

Travolto da autotreno, c'è un indagato

► Sotto inchiesta il conducente del mezzo, figlio del titolare
Il 4enne morto risultava rappresentante legale della società

► Al vaglio dei carabinieri nuovi filmati del cortile della "Futura" dove hanno sede anche altre due aziende della famiglia Caturano

MADDALONI/1

Gabriella Cuoco

C'è un indagato nell'inchiesta sulla morte di Tommaso Geremia, l'operaio 4enne di Vairano Patenora travolto ucciso dalla motrice di un autotreno all'interno del piazzale dell'azienda di logistica "Futura srl" di via Libertà a Maddaloni. Si tratta di Luigi Caturano, uno dei figli di Pietro, capostipite dell'impero della famiglia che, giovedì mattina poco prima delle 11,30, era alla guida del mezzo pesante e che, per motivi ancora non chiari, ha investito Tommaso.

A poche ore da una tragedia che ha scosso due comunità del Casertano, le indagini della Procura di Santa Maria Capua Vetere affidate ai carabinieri della compagnia di Maddaloni, agli ordini del capitano Federico Arrigo, hanno già dato i primi risultati. La vittima non era un semplice operaio: svolgeva mansioni relative alla manutenzione, al carico e scarico merci ma, sulla carta, era il rappresentante legale della "Futura srl", una delle tante aziende della famiglia Caturano che, nel dicembre 2020, fu destinataria di un'interdittiva antimafia emessa dalla Prefettura di Frosinone per presunti legami con la camorra. Già cinque anni fa, proprio Geremia era stato definito una testa di legno in «una manovra di facciata tesa a mascherare la longa manus della famiglia Caturano», scriveva la Prefettura ciociara definendo Tommaso un prestatore. Il 4enne lavorava da sei anni nell'azienda e si era sempre mostrato molto disponibile sia nei confronti dei colleghi ma anche e soprattutto dei suoi datori di lavoro. Nella mattinata di ieri, i militari dell'Arma hanno continuato ad indagare a 360 gradi sia sotto l'aspetto della dinamica dell'incidente, ma anche e soprattutto dal punto di vista amministrativo. Sono stati prelevati altri filmati di telecamere di videosorveglianza piazzate nel cortile dove oltre alla "Futura srl", hanno sede altre due aziende dei



IL DRAMMA Tommaso Geremia e, a destra, l'azienda dove è stato travolto il 4enne dalla motrice di un autotreno



Corse clandestine stile "Fast&Furious" denunciati due 19enni incastrati da video

CERVINO

Gabriella Cuoco

Gare clandestine in pieno centro. I video delle sfide sono finiti nelle mani dei carabinieri e per due giovani "piloti", è scattata la denuncia a piede libero. I militari dell'Arma della stazione di Santa Maria a Vico, agli ordini del maresciallo Louisiane D'Ambrosio, coordinati dal capitano di compagnia di Maddaloni, Federico Arrigo, hanno individuato i presunti responsabili di una serie di gare di velocità tra due Cinquecento nuove di zecca, improvvise in piena notte, partenza e arrivo alla frazione di Messercola. Si tratta di due diciannovenne neopatentati, entrambi incensurati.

Tante le corse alle quali hanno partecipato, dandosi appuntamento intorno all'una di notte, all'ingresso della popolosa frazione del piccolo comune di Cervino. Da lì iniziava la corsa. Ogni volta, c'era anche lo starter, in pieno stile "Fast&Furious". I piloti imboccavano le strade del centro urbano, sfrecciando a velocità folle per centinaia e centinaia di metri e lanciandosi in una se-



LA FRAZIONE Messercola

rie di manovre spericolate. L'idea, secondo le ricostruzioni delle forze dell'ordine, è nata alla fine di una serata in compagnia, trascorsa in uno dei bar della zona. Lo starter, non identificato, sarebbe invece una persona che non c'entrava con la comitiva di giovani, sicuramente scelto in quanto fi-

gura super partes per gestire la gara. Tanti i ragazzi a bordo strada per assistere alla bravata. Alcuni di loro hanno filmatto le gare per poi postare i video, finiti prima sui social e poi nelle mani dei militari dell'Arma. Sono state proprio quelle immagini a far partire le indagini. Grazie all'analisi dei filmati e ai racconti dei testimoni, gli investigatori sono riusciti a risalire all'identità dei due sfidanti. I conducenti sono stati denunciati per aver violato il "divieto di gareggiare in velocità con veicolo a motore" (articolo 9ter del Codice della strada) e ora rischiano il ritiro della patente.

Continua, invece, la caccia allo starter, che dovrà rispondere dello stesso reato. Per tutti si profila una dura stangata: in caso di condanna, la pena prevede la reclusione da sei mesi a un anno, una multa compresa tra i 5 e i 20 mila euro e, a livello amministrativo, la sospensione della patente da uno a 3 anni e la confisca dell'auto. Messi di fronte alla grave infrazione, che poteva sfociare in tragedia, i due diciannovenne hanno ammesso le proprie responsabilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È CACCIA APERTA ALO STARTER L'APPUNTAMENTO ALL'UNA DI NOTTE A MESSERCOLA POI LA FOLLE GARA

Sarcopenia ambulatorio e screening gratuiti

CAPUA

Ornella Mincione

Screening cognitivo gratuito e lotta alla sarcopenia: l'azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta in prima linea con un ambulatorio ad hoc, destinato alla diagnosi e alla terapia della malattia che colpisce soprattutto le persone più anziane. Oltre al nuovo servizio cui è possibile accedere a tutti i cittadini, l'azienda ha organizzato un appuntamento per invitare la cittadinanza ad uno screening cognitivo gratuito, sabato 29 marzo a Capua, nella parrocchia di San Roberto Bellarmino in via Martiri di Nassirya, dalle 9 alle 13.

Per accedere all'evento, occorre prenotarsi telefonando o inoltrando un messaggio whatsapp al numero 3519659553, dal lunedì al venerdì, ore 9-12, oppure inviando un'email all'indirizzo centrodiagnoscd@ospedale.caserta.it. Lo staff medico e infermieristico dell'unità operativa di Geriatria, diretta da Gina Varricchio, sarà a disposizione della cittadinanza per eseguire gli esami. È la stessa unità operativa che ha promosso l'ambulatorio dedicato alla sarcopenia, in risposta ai bisogni di salute della popolazione geriatrica, in conseguenza alla necessità degli anziani che presentavano i sintomi della malattia, come perdita involontaria di peso corporeo, massa e forza muscolare. Per accedere all'ambulatorio, occorre prenotarsi con ricetta che indichi "Visita geriatrica", quesito diagnostico Cachessia (codice 799.4) oppure Malnutrizione proteico-calorica non specificata (codice 263.9), chiamando allo 0823.1761547 da telefono fisso e cellulare o presso Sportelli del Cup.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pronto soccorso, lavori ok ma nodo medici e infermieri "trasferiti" dalla Rianimazione

MADDALONI/2

Giuseppe Miretto

L'ospedale è un cantiere: rivisto ancora il "Piano Blasotti" con il trasferimento momentaneo del personale in "esubero". Attivati solo i servizi di terapia sub-intensiva: quattro posti letto promessi ma esclusivamente al servizio del reparto di medicina (18 posti letto) guidato da Iolanda Enea, per il trattamento dei pazienti non particolarmente critici ma che necessitano comunque di un costante monitoraggio e supporto delle funzioni vitali. Sebbene sia stato trasferito presso il terzo piano (integralmente ristrutturato) con nuovi macchinari e collaudato non riaprirà (fino alla fine dei lavori) il reparto di rianimazione. Finisce il demansionamento di fatto del personale della rianimazione: infermieri trasferiti, anche su base volontaria, presso il distretto 13 per rafforzare i servizi ambulatoriali territoriali; una parte presso l'ospedale di San Felice a Cancello che, in aggiunta, garantisce i servizi di Ra-



LA STRUTTURA L'ospedale

didiologia dalle 8 alle 20 e una porzione residuale presso altri nosocomi. Al momento, degli annunci e degli accordi sanciti dal manager con il consiglio comunale (nell'incontro con il consiglio comunale dello scorso dicembre), sono garantiti soli i servizi poliambulatoriali e il reparto di medicina che sarà supportato da un servizio ininterrotto di un medico anestesiista. Risolti un problema se ne è aperto un altro: il reparto di medicina continua ad essere a corte di perso-

nale. Il numero di medici disponibili non garantisce la copertura della turnazione nelle 24 ore. Il paradosso è che, nonostante le selezioni di nuovi medici, al momento non si rilevano disponibilità o arrivi per l'ospedale di Maddaloni. «Alla luce di questi segnali non incoraggianti - annuncia Peppe Vigliotta (comitato per la riconversione dell'ospedale) - con il sindaco, l'assessore Marone e il consigliere regionale Santangelo terremo una visita al nosocomio per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e l'attuazione del Piano Blasotti. Il timore è che si possa arrivare alla consegna delle opere ma, come già si rileva con il reperto di medicina, non ci saranno i medici per attivare i servizi».

Anche perché soprattutto il lavoro del nuovo Pronto soccorso sono in una fase avanzatissima: completati gli interventi strutturali, sta per cominciare la fase di allestimento degli impianti. «Abbiamo un unico obiettivo - conclude Vigliotta - inaugurate, a settembre non la nuova sede, ma il pronto soccorso con tutto il personale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Secondo asilo nido nell'ex "Manzoni" Farro: «Presto quaranta posti in più»

MARCIANISE

Franco Agrippa

L'amministrazione Trombetta si appresta a realizzare un secondo asilo nido in città. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Farro, che ha indicato nell'ex scuola elementare "Manzoni", nel rione 167, adiacente al distaccamento dei vigili del fuoco, la struttura che ospiterà la nuova scuola per l'infanzia. «L'intervento di riqualificazione - spiega l'assessore - mira a modernizzare la struttura affinché possa ospitare il secondo asilo nido, portando i posti disponibili dagli attuali 90 bambini a 130. Un grande passo avanti per una città a misura di famiglie e bambini».

Farro elenca anche i lavori di riqualificazione previsti, dall'adeguamento e messa in sicurezza, ai nuovi impianti termici ed elettrici. Saranno, poi, collocati nuovi infissi, servizi igienici e divisorii interni, sarà rinnovata la pavimentazione e fatto un intervento antisondellamento e sarà migliorata la copertura dell'edi-



L'ASSESSORE Stefano Farro

ficio. «L'ampliamento dell'asilo - dice ancora Farro - permetterà di accogliere più bambini in un ambiente sicuro, funzionale e accogliente. In Campania, la copertura dei posti negli asili nido comunali è storicamente inferiore alla media nazionale e agli obiettivi europei. Attualmente, Marcianise si attesta su una copertura del 14,7%. Grazie a questo nuovo asilo nido, l'amministrazione punta a raggiungere una percentuale del 21%, posizionando Marcianise tra le città più

virtuose della provincia». L'assessore Farro ha voluto dedicare un pensiero a Tonino Golino, l'assessore ai Servizi sociali deceduto l'anno scorso, definendo questo progetto come un intervento «fortemente voluto dal nostro amico. Una straordinaria persona che tutti noi abbiamo conosciuto e a cui abbiamo voluto bene. Il suo esempio e la sua dedizione alla comunità ci spingono ogni giorno a lavorare per una città più accogliente e attenta ai bisogni delle famiglie».

Intanto, il gruppo consiliare di "Marcianise progressista" fa sapere di aver sollecitato il sindaco e l'assessore al Verde pubblico di procedere con urgenza alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle piazzette cittadine, a partire dal taglio dell'erba. «Se non si interviene subito - afferma il capogruppo Raffaele Delle Curti - rischiamo di ritrovarci con spazi pubblici trasformati in veri e propri boschi». Secondo i consiglieri di opposizione inoltre le piazzette devono essere riqualificate e rivitalizzate, diventando finalmente luoghi di aggregazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+

+